

GEO ENERGY SERVICE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA STATALE 439 KM. 116 - 56045 POMARANCE (PI)
Codice Fiscale	01795990504
Numero Rea	PI 000000155615
P.I.	01795990504
Capitale Sociale Euro	873.573 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.815.824	1.921.377
II - Immobilizzazioni materiali	4.496.275	3.798.310
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.936	8.192
Totale immobilizzazioni (B)	6.320.035	5.727.879
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	224.540	136.574
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.369.294	2.390.382
imposte anticipate	1.762	0
Totale crediti	2.371.056	2.390.382
IV - Disponibilità liquide	21.169	12.321
Totale attivo circolante (C)	2.616.765	2.539.277
D) Ratei e risconti	24.956	16.224
Totale attivo	8.961.756	8.283.380
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	873.573	692.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	64.500	64.500
IV - Riserva legale	47.285	42.920
VI - Altre riserve	1.212.300	1.129.365
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	49.209	87.300
Totale patrimonio netto	2.246.867	2.016.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	312.331	265.110
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.147.535	2.683.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.189.818	3.244.013
Totale debiti	6.337.353	5.927.821
E) Ratei e risconti	65.205	74.364
Totale passivo	8.961.756	8.283.380

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.975.928	4.030.282
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	139.113	138.182
altri	21.503	47.455
Totale altri ricavi e proventi	160.616	185.637
Totale valore della produzione	4.136.544	4.215.919
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.429	232.814
7) per servizi	1.766.913	1.832.698
8) per godimento di beni di terzi	605.295	607.927
9) per il personale		
a) salari e stipendi	737.564	639.388
b) oneri sociali	240.712	206.413
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	50.286	43.394
c) trattamento di fine rapporto	50.286	43.394
Totale costi per il personale	1.028.562	889.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	434.716	385.438
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	147.015	141.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	287.701	244.110
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.186	5.910
Totale ammortamenti e svalutazioni	439.902	391.348
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(87.967)	(62.220)
14) oneri diversi di gestione	97.261	105.322
Totale costi della produzione	3.977.395	3.997.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	159.149	218.835
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	7
Totale proventi diversi dai precedenti	6	7
Totale altri proventi finanziari	6	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	111.708	126.294
Totale interessi e altri oneri finanziari	111.708	126.294
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(111.702)	(126.287)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.447	92.548
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	5.248
imposte differite e anticipate	(1.762)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.762)	5.248
21) Utile (perdita) dell'esercizio	49.209	87.300

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in proventi o in Oneri;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società al fine di rilevare il contributo in conto impianti per gli investimenti in immobilizzazioni Impianti Teleriscaldamento, applica il metodo diretto, previsto dall'OIC no. 29;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera direttamente nel settore della gestione del Servizio di Teleriscaldamento quale titolare del contratto di servizio (18.12.2006-31.12.2037) nelle località del comune di Pomarance e del comune di Monteverdi, dal 2017 con estensione ai Comuni di Montieri, Radicondoli, Chiusdino e Piancastagnaio.

Nell'ambito di tale settore ha svolto prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La pandemia da COVID-19 dei primi mesi del 2020, ha imposto il lockdown delle attività produttive non essenziali, in Italia lo stop è stato generalizzato dal DPCM 22 marzo 2020, questo ha prodotto effetti sulla produttività, sulla redditività, sulla tesoreria, sull'occupazione, su tutti gli aspetti imprenditoriali inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La Nostra Società non svolgendo attività ritenute essenziali ha subito un blocco parziale del personale impiegato ma non un blocco nell'attività di erogazione del teleriscaldamento, la pandemia ha rallentato i lavori di manutenzione programmati e i lavori di ampliamento ma possiamo affermare che non ha impattato negativamente nel bilancio 2020 non avendo mutato il servizio erogato al cliente finale, per cui si stima, in base al budget economico 2021 revisionato che anche per detto esercizio sarà raggiunto un risultato in linea con gli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto sopra, si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata. Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario al netto del fondo ammortamento.

A seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

In dettaglio:

1. **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
2. **I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità interamente spesi nell'esercizio si riferiscono a costi ricorrenti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
3. **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 4 esercizi. Il **costo del software** è ammortizzato in 5 esercizi.
4. I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
5. Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono quasi esclusivamente le spese effettuate su beni del socio comune di Pomarance ammortizzati in funzione della durata residua del contratto di servizio.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono espese al netto del fondo ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

L' aliquota di ammortamento ritenuta congrua a rappresentare il degrado tecnico ed economico degli impianti di teleriscaldamento è l'8%.

Come per i beni immateriali a seguito della modifica della durata della concessione al 2037 per tutte le immobilizzazioni acquistate fin dal 2006 l'ammortamento è stato ricalcolato in base alla durata residua del contratto di servizio.

Nel costo dei beni nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Paragrafo eliminato

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
- Impianti, macchinario	da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33
- Impianti teleriscaldamento aliquota generica	da 5,88 a 8%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti da Enti Pubblici per la realizzazione delle reti di teleriscaldamento. Per tali contributi si è scelto di rappresentare in contabilità l'acquisto dei cespiti oggetto di contributo con il metodo diretto e quindi sottrarre dal costo di acquisto dei cespiti l'importo del contributo ricevuto, ai sensi dell'OIC 29.

La Società ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo a seguito della quale può avvalersi del contributo in conto esercizio *pari a Euro 32.933*. Tale contributo è stato imputato interamente alla voce A.5) "Contributi in c/esercizio" del conto economico e potrà essere utilizzato direttamente a scomputo di altri tributi.

La Società ha ricevuto il contributo a fondo perduto ai sensi dell'Art. 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, pari a euro 94.870.

La Società ha effettuato l'istanza per il riconoscimento del contributo sanificazione da utilizzare in compensazione, credito riconosciuto per euro 4.717.

La Società ha utilizzato in compensazione il contributo a fondo perduto riconosciuto per il bonus affitti avendone i requisiti per euro 6.593.

La Società ha accettato di riconoscere agli utenti dei nuovi allacci lo sconto in fattura attraverso il credito ecobonus, il totale ricevuto dall'Agenzia delle Entrate ed accettato è pari a euro 81.500, il quale potrà essere utilizzato in compensazione in 10 rate annuali.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili. Le immobilizzazioni in corso riferite alla realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio non sono oggetto di ammortamento, non essendo l'impianto in funzionamento.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di metodi contabili

Per motivi di fornire una migliore informazione patrimoniale, finanziaria ed economica ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16 paragrafo 88, nel bilancio 2019 si è passati alla classificazione delle poste impianti di teleriscaldamento e relativi contributi da Enti Pubblici dal metodo indiretto a quello diretto. Tale cambiamento non ha comportato nessun effetto sul risultato economico dell'esercizio, né sul patrimonio netto, trattandosi solo di modalità diversa di classificazione di poste di bilancio. Tale metodo è stato mantenuto nel bilancio chiuso al 31.12.2020.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 5.727.879 a euro 6.320.035 a causa soprattutto degli investimenti per la realizzazione della nuova sede e del nuovo impianto di teleriscaldamento di Piancastagnaio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.213.905	6.397.392	8.192	9.619.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.292.489	2.599.083		3.891.572
Valore di bilancio	1.921.377	3.798.310	8.192	5.727.879
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.921	1.012.448	-	1.050.369
Ammortamento dell'esercizio	143.474	286.700		430.174
Altre variazioni	-	-	(256)	(256)
Totale variazioni	(105.553)	725.748	(256)	619.939
Valore di fine esercizio				
Costo	3.256.328	7.382.058	7.936	10.646.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.440.503	2.885.783		4.326.286
Valore di bilancio	1.815.824	4.496.275	7.936	6.320.035

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- i costi di pubblicità, interamente spesi nell'esercizio, si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc..
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	33.534	5.500	189.470	2.989.903	3.213.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.681	5.500	134.494	1.138.355	1.292.489
Valore di bilancio	14.853	-	54.976	1.851.548	1.921.377
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	35.817	2.104	37.921
Ammortamento dell'esercizio	1.998	-	30.046	111.430	143.474
Totale variazioni	(1.998)	-	5.771	(109.326)	(105.553)
Valore di fine esercizio					
Costo	33.534	5.500	225.287	2.992.007	3.256.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.678	5.500	164.540	1.249.785	1.440.503
Valore di bilancio	12.855	-	60.747	1.742.222	1.815.824

L'incremento relativo al software è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per l'implementazione e sviluppo di un nuovo portale.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione, quelle per l'aumento del capitale sociale e quelle relative al conferimento della società Monteverdi Energia srl.

I costi di sviluppo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale solo se sussiste la ragionevole certezza che produrranno ricavi nei futuri esercizi e previo consenso del collegio sindacale.

Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "spese per studi di fattibilità "

La voce "spese per studi di fattibilità" comprende le spese sostenute per studiare la possibilità di realizzazione dell'impianto del teleriscaldamento.
Tali costi vengono ammortizzati in 5 anni.

Composizione voci "immobilizzazione Immateriali su impianto comunale "

La voce " immobilizzazione Immateriali su impianto comunale " comprende le spese realizzate dalla società sulla rete di teleriscaldamento comunale pre-esistente alla nascita stessa della società.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti negli anni dal 2007 al 2020 per la realizzazione degli impianti.

Tali contributi sono stati imputati direttamente a scempero del bene ammortizzabile, utilizzando il metodo diretto e ai sensi OIC 16 paragrafo 86-88 - IAS 16 paragrafo 28 - IAS 20 paragrafo 14,15,27,28.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono al costo sostenuto per la realizzazione dell'impianto di Piancastagnaio oggetto del contributo in c/impianti, tali cespiti non hanno subito l'ammortamento essendo in corso di costruzione, al netto dei contributi c/impianti.

Nel 2020 nella voce immobilizzazioni materiali è ricompresa anche la voce "Nuova sede" che raccoglie le spese per la costruzione della nuova sede della società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 697.965, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- le spese per la realizzazione del nuovo impianto di Piancastagnaio per euro 210.826.
- le spese per la costruzione della nuova sede della società per euro 18.219.
- l'apporto da parte del socio Comune di Pomarance del terreno sul quale realizzare la nuova sede attraverso l'aumento del Capitale sociale per euro 179.775.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	52.580	6.077.934	122.202	116.895	27.782	6.397.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.900	2.439.975	61.639	84.569	-	2.599.083
Valore di bilancio	39.680	3.637.959	60.563	32.326	27.782	3.798.310
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	197.994	543.215	46.582	13.831	210.826	1.012.448
Ammortamento dell'esercizio	1.720	258.117	18.138	8.725	-	286.700
Totale variazioni	196.274	285.098	28.444	5.106	210.826	725.748
Valore di fine esercizio						
Costo	250.574	6.593.365	168.784	130.726	238.608	7.382.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.620	2.698.092	79.777	93.294	-	2.885.783
Valore di bilancio	235.954	3.923.057	89.007	37.432	238.608	4.496.275

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende le due centraline realizzate dalla società e il terreno apportato dal Comune di Pomarance per la costruzione della nuova sede.

La voce "Impianti e macchinario" comprende l'impianto del teleriscaldamento esistente e realizzato nei Comuni facenti parte la compagine societaria.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende tutta l'attrezzatura acquistata e utilizzata dalla società per il normale svolgimento dell'attività.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La voce rileva esclusivamente crediti verso fornitori relativi a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.192	(256)	7.936	7.936
Totale crediti immobilizzati	8.192	(256)	7.936	7.936

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 2.616.765 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2020
Rimanenze	224.540
Crediti	2.369.294
Credito imposte anticipate	1.762
Disponibilità liquide	21.169
Totale	2.616.765

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari, ovvero di produzione, compresi tutti i costi direttamente imputabili e una quota ragionevolmente imputabile degli altri costi di produzione, compresi gli oneri di finanziamento della fabbricazione, esclusi i costi amministrativi e commerciali;
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio, che corrisponde:
 - al "costo di sostituzione/riacquisto/riproduzione" per le materie prime, sussidiarie e semilavorati;
 - al "valore netto di realizzo" per le merci, prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione (prezzo di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita: provvigioni, imballaggio, trasporto, ecc.).

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **costo medio ponderato** annuale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	136.574	87.966	224.540
Totale rimanenze	136.574	87.966	224.540

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	610.588
Fatture da emettere euro	436.508
Fondo svalutaz. crediti euro	5.186-
Note di credito da emettere	9.760-
Parziale Voce C.II.1 euro	1.032.150

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2020 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e parzialmente ricostituito a fine esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.173.365	(141.215)	1.032.150	1.032.150	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.204.569	122.291	1.326.860	1.326.860	1.226.860
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	1.762		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.448	(402)	12.046	12.046	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.390.382	(19.326)	2.371.056	2.371.056	1.226.860

I crediti sono costituiti da:

Crediti v/clienti e fatture da emettere riferiti a prestazioni inerenti l'erogazione del servizio di teleriscaldamento, in particolare alla fatturazione del consumo della stagione termica 2020, agli allacciamenti impianto, alle fatturazioni per estensione di rete, alla fatturazione degli utenti a contatore (i quali sono stati valutati su stima dell'anno precedente)	1.047.096
F.do svalut. Crediti	- 5.186
Note di credito da emettere	- 9.760
Fornitori c/spese anticipate/banca vincolata	12.046
Erario c/iva a credito	3.787
Maturazione del credito di imposta anno 2020 nei confronti dell'erario in virtù dello sconto che deve essere riconosciuto direttamente all'utente dalla Società di produzione nelle fatturazioni all'utenza	1.321.311
Totale	2.369.294

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.383	8.922	20.305
Denaro e altri valori in cassa	938	(74)	864
Totale disponibilità liquide	12.321	8.848	21.169

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è aumentato di circa il 3,05% rispetto all'anno precedente passando da **euro 2.539.277 a euro 2.616.765** per effetto dell'espansione del servizio ad altri Comuni.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	16.224	8.732	24.956
Totale ratei e risconti attivi	16.224	8.732	24.956

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 873.573, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 873.573 azioni ordinarie del valore nominale di euro uno. Nel corso dell'anno 2020 si è perfezionata l'operazione di sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da parte del socio Comune di Pomarance con l'apporto del terreno sul quale costruire la nuova sede per euro 179.775 e del Comune di Piancastagnaio per euro 1.798.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	692.000	-	181.573		873.573
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	64.500	-	-		64.500
Riserva legale	42.920	4.365	-		47.285
Altre riserve					
Totale altre riserve	1.129.365	-	-		1.212.300
Utile (perdita) dell'esercizio	87.300	(87.300)	-	49.209	49.209
Totale patrimonio netto	2.016.085	(82.935)	181.573	49.209	2.246.867

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità:

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 11,42% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.016.085 a euro 2.246.867 dovuto all'utile di esercizio 2020 e all'aumento del capitale sociale sopra indicato di euro 179.775.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	265.110
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.221
Totale variazioni	47.221
Valore di fine esercizio	312.331

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.733.372	258.289	2.991.661	1.368.883	1.622.778	1.253.627
Acconti	64.496	(19.610)	44.886	44.886	-	-
Debiti verso fornitori	4.160.574	120.385	4.280.959	2.713.919	1.567.040	-
Debiti tributari	(1.116.656)	48.032	(1.068.624)	(1.068.624)	-	(40.000)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.122	541	40.663	40.663	-	-
Altri debiti	45.913	1.895	47.808	47.808	-	-
Totale debiti	5.927.821	409.532	6.337.353	3.147.535	3.189.818	1.213.627

Si fornisce un dettaglio delle voci principali:

1) Debiti verso fornitori per Euro 4.280.959 così suddivisi:

Fornitori di beni e servizi per lavori eseguiti sulla rete del teleriscaldamento	1.614.512
Fatture da ricevere beni e servizi	315.870
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2019-2020	604.254
Fatture da ricevere Comune di Monteverdi canone affidamento rete del teleriscaldamento	192.836
Fatture da ricevere Comune di Pomarance canone affidamento rete del teleriscaldamento anni 2013-2017	1.567.040
Note di credito da ricevere da fornitori di beni e servizi	-13.553
Parziale D	4.280.959

2) Euro 88.471 debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e Altri debiti così suddivisi:

Debito v/inps	40.663
Retribuzione dipendenti mese di dicembre	47.039
Ritenute sindacali	769

Tali importi sono stati corrisposti nell'anno successivo alle regolari scadenze.

3) Euro (1.068.624) debiti tributari il cui valore è determinato come segue:

	Debiti tributari		Crediti tributari
Erario c/acconti ires			42.061
Regioni c/acconti irap			12.271
Erario c/ritenute subite			2.171
Crediti ecobonus			72.000
Credito da R&S			32.933
Credito di imposta a rimborso			932.039
Credito sanificazione			4.717
Erario c/iva	9.940		
Erario c/riten.lavoro autonomo	246		
Riten. Irpef	19.382		
Imposte d'esercizio			
Totale Debiti tributari	29.568		
Totale Crediti tributari			1.098.193
Differenza Debiti-Crediti			1.068.624

4) Euro 44.886 Acconti da clienti;

5) Euro 2.991.661 debiti verso banche di cui:

- Euro 1.230.336 per l'utilizzo di fidi di c/c bancario o anticipi su fatture;

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concessi	Fido utilizzati
C.R.V. Ag. Pomarance	apertura c/c	150.000	132.496
C.R.V. Ag. Pomarance	Anticipo credito di imposta	899.900	899.900
C.R.F. Ag. Pomarance	Apertura di credito in c/c	200.000,00	180.995
C.R.V. Ag. Pomarance	Oneri bancari da addebitare		16.944
Totale			1.230.336

- Euro 1.850.000 mutuo chirografario stipulato con la Cassa di Risparmio di Volterra in data 21.09.2018;

SITUAZIONE UTILIZZO AFFIDAMENTI BANCARI

Istituto di credito	Tipo affidamento	Fido concesso	Debito residuo entro l'esercizio successivo	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
C.R.V. Ag. Pomarance	Mutuo a lungo termine	1.850.000	138.548	1.622.778

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il totale dei debiti è aumentato del 6,50% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.947.821 a euro 6.337.353, dovuto all'investimento per la realizzazione dei nuovi impianti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	74.364	(9.159)	65.205
Totale ratei e risconti passivi	74.364	(9.159)	65.205

La voce ratei passivi rileva i ratei inps, inail, ferie, permessi e 14° dei dipendenti pari a Euro 65.205.

Il totale del passivo è aumentato de 8,19% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.283.380 a euro 8.961.756. Nel dettaglio il debito verso fornitori è aumentato per effetto dei notevoli investimenti in immobilizzazioni che hanno comportato l'aumento delle fatture sostenute dall'ottenimento di pagamenti a 30/60/90/120 per un equilibrio finanziario.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.975.928	4.030.282	(54.354)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	160.616	185.637	(25.082)
Totali	4.136.544	4.215.919	(79.375)

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- contributi in conto esercizio per euro 139.113 (non tassabili), riconosciuti a fronte della redazione della modulistica inerente il credito per ricerca e sviluppo anno 2020, del contributo sanificazione, del contributo affitto e del contributo a fondo perduto ottenuto dall'Agenzia delle Entrate a causa emergenza covid-19;
- sopravvenienze attive per minori costi anni precedenti per euro 21.503.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 3.975.928, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 54.354.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da contatore	594.309
Ricavi forfait teleriscaldamento	2.968.938
Ricavi da allaccio	100.010
Merci c/vendite	25.403
Ricavi acqua calda estiva	116.052
Ricavi impianti con contratto	139.775
Altri ricavi	30.203
Rimborsi da cliente	1.238
Totale	3.975.928

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Pomarance	3.149.760
Monteverdi	266.896
Radicondoli	178.360
Chiusdino	153.156
Piancastagnaio	67.000
Montieri	160.756
Totale	3.975.928

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2019, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha registrato una lieve diminuzione.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

interessi passivi v/s fornitori	1.225
interessi passivi sui mutui stipulati per la costruzione della rete del Teleriscaldamento	79.260
Interessi passivi su finanziamenti bancari	16.944
Interessi passivi su fido rotativo	14.279
Totale C17	111.708

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte ammontano a zero euro, rilevando sul bilancio chiuso al 31.12.2020 una perdita fiscale.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, è pari a euro 1.762 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	7.343		
Totale perdite fiscali	7.343		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.343	24,00%	1.762

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

L'azienda ha conseguito il certificato ISO 45001:2018 in data 15.12.2020.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	13
Totale Dipendenti	19

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2020, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.000	8.800

Nella tabella sono esposti i compensi relativi all'anno 2020, si informa che nella delibera assembleare del 01.07.2020, con all'ordine del giorno il rinnovo dell' Amministratore Unico e del Collegio sindacale sono stati fissati i nuovi emolumenti. La delibera ha fissato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 4.000 per l'anno 2020 e in euro 8.000/annui e successivi fino a nuova e diversa delibera. Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a

euro 4.000 per la carica di Presidente e paria a euro 2.000 per la carica di Sindaco, ridotti alla metà per l'anno 2020.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

I compensi spettanti al revisore legale sono rimasti invariati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale. Le posizioni di debito/credito verso gli Enti soci sono annualmente riconciliate ai sensi di Legge.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di gestione e realizzazione di reti di impianto di teleriscaldamento, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali, che continuano ad essere tenuti di conto anche nell'anno 2021:

- cassa integrazione ordinaria covid-19.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni;

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- intensificazione e maggiorazione della frequenza della sanificazione dei locali;
- acquisto di dispositivi di sicurezza.

La società ha fruito delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» nel 2020 e così sarà per il 2021 al fine di tutelare il proprio valore economico /patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- moratorie mutui ed altre misure di sostegno;

Si sottolinea che l'emergenza sanitaria ad oggi ancora in corso, non ha influenzato e non influenzerà la gestione caratteristica della società, in quanto gestisce le reti di teleriscaldamento. Ha influenzato nei periodi di look down le attività di costruzione di nuovi impianti e ritardato alcune attività di riparazione e manutenzione. Se negli anni futuri ci saranno nuovi look down, queste problematiche si potranno ripresentare.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto accaduti dopo il 01.01.2021 e dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2020, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al 31/12/2020. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società a decorrere dal 01.01.2021. Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, non emerge una riduzione del fatturato significativo.

Le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus non influenzano la normale operatività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, *l'Amministratore Unico* propone di destinare il 5% pari a euro 2.460 a riserva legale e i restanti euro 46.749 a riserva straordinaria.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene di ribadire che nella rappresentazione del bilancio al 31.12.2020 la società ha utilizzato per la rilevazione in contabilità il metodo diretto previsto dall' OIC 16 paragrafo 86-88 e dall'IAS 16 paragrafo 28 e IAS 20 paragrafo 14,15,27 e 28, in continuità con l'esercizio precedente.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore unico (Rag. Marco Nuti)

Pomarance, 31.03.2021

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.